



Lodi, 05/08/2026

Al Dirigente
Della D.O. 3
Ing. Giovanni Ligi
SEDE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE CELLE FRIGORIFERE C/O CIMITERI CITTADINI
CIG BCA485AE20

RELAZIONE
PROPOSTA DI AFFIDAMENTO ALLA DITTA CENTRO ASSISTENZA BIENNE SAS

PREMESSA

Il sottoscritto, Ing. Giovanni Amosi, in qualità di Istruttore tecnico in servizio presso la Direzione Organizzativa 3 e Responsabile Unico del Procedimento in oggetto nominato in base alle competenze attribuite al R.U.P. dall'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 con determinazione dirigenziale n. 301 del 27/03/2025 e successive disposizioni di servizio, relaziona e propone quanto contenuto nei seguenti paragrafi.

Considerato che:

1. si rende necessario affidare il servizio di manutenzione celle frigorifere c/o cimiteri cittadini;
2. l'importo del servizio da svolgere risulta essere inferiore alla soglia di € 140.000,00.

Considerato che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 comma 1) del D.Lgs. 36/2023 il quale recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni



- della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
 - l'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
 - i principi di maggiore economicità, concorrenza e snellimento dell'azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza e di rotazione di cui all'art.49 del comma 1 del D.Lgs. n.36/2023;
 - l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - l'art. 3, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i. con il quale si enuncia un principio comune per gli atti amministrativi, ovvero: *"...Ogni provvedimento amministrativo...deve essere motivato...la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che*



hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria...";

- l'art. 225 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Evidenziato che la procedura è stata svolta utilizzando sistemi telematici, ovvero avvalendosi del Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici; causa impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, così come da comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 *"Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024"*;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Vista l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico (rif. prot. comunale n. 54796 del 05/082026):

- a) CENTRO ASSISTENZA BIENNE SAS, con sede legale in Lodi (LO), alla Via dell'Industria 26, CF/P.IVA 07643360964;

Visto il report della procedura sul Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici, in atti;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE. N.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



Considerato che non sussiste la necessità di stipula contrattuale in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 72bis del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lodi;

Tutto quanto sopra relazionato, il Responsabile unico del progetto, attesta:

- che la ditta CENTRO ASSISTENZA BIENNE SAS è iscritta alla CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI alla data del 23/12/2011 con il seguente n. REA LO-1468812;
- l'acquisizione dell'autodichiarazione dell'Impresa circa il possesso dei requisiti generali e tecnico-economici per contrarre con la P.A. come da documenti agli atti della Direzione Organizzativa 3;
- la regolarità contributiva dell'Impresa come da DURC prot. INPS_50912139 con validità a tutto il 24/09/2026;
- l'insussistenza di conflitti di interesse con l'Impresa individuata;
- la congruità dell'offerta presentata;
- che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- la disponibilità finanziaria;
- il rispetto del regolamento dei contratti;
- che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il servizio non necessita della redazione del DUVRI;
- l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.;
- l'acquisizione del CIG n. BCA485AE20.

Stante quanto sopra esposto il Responsabile Unico del Progetto nel rispetto dei compiti attribuiti al R.U.P. dalla vigente normativa in materia, esprime il proprio parere tecnico favorevole e pertanto:

- a) considerato l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative al servizio di cui trattasi, propone l'affidamento alla ditta CENTRO ASSISTENZA BIENNE SAS, con sede legale in Lodi (LO), alla Via dell'Industria 26, CF/P.IVA 07643360964, sulla base dell'esperimento della procedura sul Portale Servizi A.N.AC. - Piattaforma Contratti Pubblici per un importo contrattuale pari a € 1.475,00 oltre 22%IVA (importo complessivo € 1.799,50), fatte salve le risultanze della contabilità finale;
- b) garantisce il rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici, nonché i principi di economicità del procedimento;
- c) la liquidazione dei corrispettivi dovuti alla ditta appaltatrice avverrà ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni ed a presentazione di regolare fattura previa verifica della regolarità contributiva.



Il R.U.P.

Ing. Giovanni Amosi

